DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 30 dicembre 1975

che autorizza la Repubblica federale di Germania a limitare la commercializzazione delle sementi e materiali di moltiplicazione di alcune varietà di specie di piante agricole

(Il testo in lingua tedesca è il solo facente fede)

(76/216/CEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

vista la direttiva 70/457/CEE del Consiglio, del 29 settembre 1970, relativa al catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole [1], modificata da ultimo dalla direttiva 73/438/CEE del Consiglio, dell'11 dicembre 1973 [2], in particolare l'articolo 15, paragrafi 2 e 3,

vista la domanda presentata dalla Repubblica federale di Germania,

considerando che, ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, e dell'articolo 16 della predetta direttiva, le sementi o i materiali di moltiplicazione che appartengono alle varietà di specie di piante agricole che sono state ammesse ufficialmente prima del 1° gennaio 1974 in almeno uno degli Stati membri, e che d'altronde soddisfanno alle condizioni contemplate in questa stessa direttiva, non soggiacciono, dopo il 31 dicembre 1975, ad alcuna restrizione di commercializzazione per ciò che riguarda la varietà nella Comunità nella sua composizione originaria;

considerando tuttavia che l'articolo 15, paragrafo 2, della succitata direttiva stipula che uno Stato membro che lo richieda può essere autorizzato a vietare la commercializzazione delle sementi e dei materiali di moltiplicazione di alcune varietà;

considerando che la Repubblica federale di Germania ha sollecitato tale autorizzazione per un certo numero di varietà di alcuni cereali;

considerando che le varietà di cui trattasi di avena sono della forma invernale; che le varietà di cui trattasi di mais hanno un indice FAO di classe di maturità uguale o superiore a 350; che è noto che le forme invernali di avena, le varietà di frumento duro come pure le varietà di mais di un indice FAO di classe di maturità uguale o superiore a 350 non sono ancora attualmente idonee ad essere coltivate nella Repubblica federale di Germania (articolo 15, paragrafo 3 c), secondo caso della succitata direttiva);

considerando quindi che è necessario accogliere interamente la richiesta della Repubblica federale di Germania relativa all'insieme di queste varietà;

considerando che le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente delle sementi e dei materiali di moltiplicazione agricoli, orticoli e forestali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La Repubblica federale di Germania è autorizzata a vietare la commercializzazione di sementi delle varietà seguenti pubblicate nel catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole del 1976 su tutto il suo territorio:

CEREALI

1. *Avena sativa L.*

   Crin Noir

   Maris Osprey

2. *Triticum durum L.*

   Appulo

   Belfuggito

   Belvedere

   Conte Morando

   Eliodoro

   Lambro

   Valgiorgio

   Valsacco

3. *Zea mais*

   ASX 92

   ATC 39

   Bled

[1] GU n. L 225 del 12. 10. 1970, pag. 1.
[2] GU n. L 356 del 27. 12. 1973, pag. 79.

Cargill Aire 504
Cargill Sud 556
Cise X 5
Cise X 7
Coral
Dekalb KR 637
Dekalb KR 638
Dekalb XL 14
Dekalb XL 15 A
Dekalb XL 44
Dekalb XL 45 A
Dekalb XL 61
Dekalb XL 75
Dekalb XL 364
Dekalb XL 640 A
Emerald
Föhn LG 15
Funk's G 44
Funk's G 350
Funk's G 68227 Waxy
Funk's G 69930
Funk's G H.O. 605
Funk's G Pilot
INRA 361
Lydia
Mercurio
Morava
Nike U 383
NK 53 Sp
Odra
Pag 64
Provence 610
RX 70
RX 80
Star 304
Strength UC 8800

Articolo 2

L'autorizzazione di cui all'articolo 1 sarà revocata qualora sia constatato che le condizioni non sono più soddisfatte.

Articolo 3

La Repubblica federale di Germania comunica alla Commissione da quale data e secondo quali modalità è fatto uso dell'autorizzazione di cui all'articolo 1. La Commissione ne informa gli altri Stati membri.

Articolo 4

La Repubblica federale di Germania è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 30 dicembre 1975.

Per la Commissione
G. M. THOMSON
Membro della Commissione